



**UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO
PROVINCIA DI VERONA
COMUNE DI VERONA**

***IMPIANTO ESERCITAZIONE
“SCUOLE SICURE 2009”***

Verona sabato 7 febbraio 2009

Indice generale

1	PREMESSA.....	3
2	IMPIANTO DI CANTIERE.....	3
	2.1 Scenario.....	4
	2.2 Sviluppo cronologico degli eventi.....	6
	2.3 Compiti delle istituzioni.....	8
	2.4 Stima degli alunni coinvolti.....	10
	2.5 Stima del personale necessario.....	11
3	SALA OPERATIVA E CENTRO DI COORDINAMENTO E SOCCORSO.....	11
4	GESTIONE DEGLI EVACUATI.....	11
	4.1 Attività didattica al palasport.....	13

1 PREMESSA

L'esercitazione "Scuole Sicure 2009" nasce con l'espressa finalità di voler effettuare una simulazione che possa raggiungere il duplice scopo di testare l'operatività del sistema di protezione civile veronese in ambito locale e contemporaneamente di istruire e formare i ragazzi su quello che potrebbe essere un grande incidente che coinvolga nella propria gestione l'evacuazione contemporanea di più istituti.

Gli obiettivi operativi che si vuole conseguire sono:

1. verificare le modalità di intervento degli enti istituzionali preposti su uno scenario di grandi dimensioni che comprenda, tra le vittime, un numero preponderante di adolescenti.
2. collaudare la risposta degli studenti ad un evento di questa portata,
3. sperimentare l'integrazione delle procedure scolastiche di evacuazione con le procedure degli enti preposti alla gestione dell'emergenza,
4. istruire gli studenti sulle modalità più efficaci per affrontare una maxi evacuazione,
5. diffondere e promuovere agli alunni le tematiche di protezione civile intese come autoassicurazione, attività di soccorso e sistema integrato di emergenza,
6. censimento e movimentazione di un elevato numero di alunni all'interno di uno scenario emergenziale.

2 IMPIANTO DI CANTIERE

Come concordato in sede Prefettizia lo scenario di massima deve necessariamente prevedere:

- un incendio di grandi dimensioni,
- il rilascio di una nube tossica,
- l'evacuazione contemporanea di più plessi scolastici.

Una situazione così particolare è stata rilevata su Piazzale Guardini, a Verona, dove nel raggio di poche decine di metri si trovano i seguenti istituti scolastici superiori:

- Istituto Tecnico MARCONI
- Istituto Tecnico FERMI,
- Liceo Artistico Statale LAS
- Istituto San Micheli.



2.1 Scenario

Al fine di ipotizzare uno scenario plausibile si sono considerate la seguente condizioni:

- i 4 edifici scolastici prescelti non sono contigui quindi difficilmente si riesce ad immaginare una lineare diffusione dell'incendio,
- la zona è interessata dal sorvolo delle nuove rotte di decollo in partenza dall'aeroporto Catullo di Villafranca Veronese
- l'Istituto Fermi ha al suo interno diversi laboratori di chimica e biologia.

Sulla base di queste condizioni e delle ipotesi di partenza si è elaborato il seguente scenario:

- sabato 7 febbraio 2009, alle ore 8,30, un aereo civile, non di linea, con a bordo solo l'equipaggio precipita sul 3° piano dell'Istituto Marconi provocando il parziale crollo del soffitto ed il danneggiamento del vano scale.
- nell'impatto l'aereo si spezza e parte della fusoliera e del gruppo motori viene proiettato sull'istituto Fermi.
- l'impatto in fase di decollo implica la presenza nei serbatoi dell'aereo della massima quantità di carburante che provoca incendi estesi sia all'Istituto Marconi che all'Istituto Fermi.
- il responsabile della sicurezza del Marconi telefona al 115 ed al 118 attivando la macchina dei soccorsi (START OPERAZIONI).



- Data la tipologia dell'evento i VVF avvisano le FF.O che mandano immediatamente sul posto la pattuglia più vicina.
- La pattuglia analizza la situazione e prendendo contatti con il referente della sicurezza del Marconi riferisce che nell'impatto sono state coinvolte circa 2 classi con una stima 42 dispersi tra alunni e professori.
- La medesima procedura di contatto viene applicata anche al Fermi dove le persone disperse sono 10
- sul sito arrivano sia i VV.F che il 118 che attivano la rispettive procedura di competenza;
- le FFO iniziano a regolare la viabilità di accesso/uscita da Piazzale Guardini che viene interdetto a tutti i mezzi che non appartengono alla macchina dei soccorsi;
- I VV.F informano i competenti organi della situazione emergenziale.
- Si configura un evento di tipo b ai sensi della L.225/92 (cause antropiche), considerato il numero delle persone coinvolte, la zona dell'evento le possibili ripercussioni nell'intorno. Viene attivato il CCS al cui tavolo vengono attivate le 14 funzioni definite dal metodo Augustus.
- al Fermi, conseguentemente all'incendio, bruciano i laboratori di chimica che sviluppano una nube tossica di dimensioni ridotte la cui area d'influenza non esce dal perimetro della scuola.
- i VVF chiedono, oltre all'invio di nuove squadre, anche la predisposizione dell'unità NBCR.
- dato il numero di persone coinvolte (traumatizzati, contaminati ed ustionati) il 118 prepara un PMA; contestualmente arriva anche il posto comando avanzato dei VVF.
- anche se in via precauzionale, non potendo ben prevedere l'evoluzione dello scenario, si ordina l'evacuazione del LAS e del San Micheli.

- la protezione civile inizia a preparare le strutture di ricevimento ed assistenza per raccogliere gli evacuati e collabora alla perimetrazione dell'area.
- Gli studenti vengono ordinatamente fatti defluire verso una struttura ricettiva capiente individuata nel Palasport.
- Si preparano le strutture per la registrazione ed il sostegno degli evacuati e contestualmente per l'accoglienza dei genitori e dei mass media.

Per evidenti motivi di gestione di un così elevato numero di studenti si è deciso di concludere le operazioni alle ore 12,30 consentendo quindi ai ragazzi di tornare a casa negli orari abituali.

Alla chiusura dei lavori sarà cura di ogni responsabile di cantiere stilare una lista di quanto svolto e, soprattutto, di quanto non svolto rispetto a quello programmato. Tale lista, analizzata e commentata dovrà essere portata alla riunione di debriefing da programmare in Prefettura un paio di settimane dopo l'esercitazione.

2.2 Sviluppo cronologico degli eventi

Per meglio programmare l'esercitazione si è redatta una scaletta cronologica degli eventi per valutare sequenze e sovrapposizioni.

ORARIO	EVENTO	SOGGETTO
8,30	INIZIO OPERAZIONI Schianto aereo sul fabbricato scolastico G. Marconi; Porzioni dell'aereo colpiscono l'adiacente istituto scolastico E. Fermi	
8,32	Attivazione nei due complessi delle procedure di evacuazione degli edifici	Proposti scolastici G. Marconi-E. Fermi
8,33	Richiesta di Soccorso al 115 ed al 118	Preposti scolastici
8,33	Attivazione dei Soccorsi da parte delle Istituzioni preposte ed allertate secondo propri protocolli operativi	FF.OO VV.F, 118
8,35	Comunicazione da parte dei primi soccorritori, valutazione situazione. Analisi situazione, attivazione strutture superiori, secondo protocolli operativi	FF.OO, VV.F, 118
8,40	Arrivo sul sito pattuglie FF.O. Comunicazione a prefetto, sindaco e questore	FF.O
8,45	Prefetto attiva CCS	PREFETTO
8,50	CCS attivato - Prefetto, - Questore, - Comandante provinciale CC, - Comandante provinciale VV.F, - Responsabile SUEM 118, - Amministrazione Provinciale, - Amministrazione Comunale, - Responsabile ARPAV, - Responsabile ASL, - Presidente della consulta provinciale del Volontariato	PREFETTO
9,30	CCS operativo	PREFETTO
8,45	Arrivo sul sito dei primi mezzi del 118 e dei VV.F	VV.F, 118

8,50	Edifici scolastici evacuati, verifica presenze, primo elenco, dispersi, raccolta informazioni sugli stessi, gestione disabili, soccorso traumatizzati leggeri comunque deambulanti, gestione persone in stato di shock, gestione episodi di panico	Preposti scolastici G. Marconi-E. Fermi
8,53	Arrivo ulteriore di mezzi di soccorso; inizio operazioni di soccorso e primi interventi di Triage	VV.F, 118
8,55	Allontanamento dei superstiti	Preposti scolastici FF.OO.
	Situazione emergenziale che richiede l'attivazione anche della Protezione Civile richiesta	VV.F, CRI, 118
8,57	Attivazione della Protezione civile comunale Attivazione della Protezione civile provinciale	PREFETTO
9,00	Gestione viabilità realizzazione percorsi accesso ed uscita mezzi di soccorso, creazione di varchi per gestione afflusso parenti, mass media, curiosi	FF.OO.
	Arrivo del PMA	118
	Arrivo della Sala Operativa Mobile	VV.F
9,05	Attivazione componenti della PC relative alle comunicazioni	PREFETTO PC Comune PC Provincia
9,10	Protezione Civile comunale attiva le componenti comunali con punto di ammassamento di persone e mezzi in S. Marta	PC Comune
9,15	Protezione Civile provinciale attiva le componenti comunali mettendo in preallarme le squadre con individuazione dei gruppi di immediata attivazione, per supporto, affiancamento logistico, turnazione	PC Provincia
9,20	Protezione Civile comunale richiede l'uso della struttura sportiva "Palazzetto" per ricovero, gestione sopravvissuti	PC Comune
	Attivazione PMA ed inizio flusso ambulanze	118
9,25	Protezione Civile provinciale attiva gruppo S. Ambrogio Valpolicella per supporto logistico, palazzetto dello sport, richiesta scorta non autorizzato l'uso dei dispositivi acustico luminosi	PC Provincia
9,30	vista la situazione in essere, ed interpellato il CCS, ordinano alle autorità scolastiche l'evacuazione del terzo istituto scolastico LAS + SAN MICHELI	VV.F
	Partenza da S. Marta della colonna dei Volontari, scortata da FFOO, non autorizzato l'uso dei dispositivi acustico luminosi	PC Comune
9,40	Protezione Civile comunale invia tecnico/i in affiancamento VVF- 118 Punto di comando operazioni	PC Comune
	Protezione Civile provinciale invia tecnico/i in affiancamento VVF- 118 Punto di comando operazioni	PC Provincia
9,45	Arrivo colonna mobile; gestione trasferimento superstiti palazzetto dello sport	PC Comune
9,46	Suddivisione volontari in gruppi omogenei per supporto operativo forze di soccorso, per scorta gruppi sopravvissuti , per presidio incroci stradali da Piazzale Guardini a Piazzale Azzurri d'Italia percorrendo Via D. Morelli, Via Bramante, Via Ca' Bianca, Piazzale Olimpia	PC Comune
9,50	Affidamento delle classi di sfollati alle squadre dei volontari. Consegna questionari ed inizio game.	PC Comune
10,00	Partenza primo gruppo superstiti per palazzetto dello sport gestione superstiti suddivisione in gruppi di almeno 5 classi circa 100 persone con partenze scadenzate ogni 1 minuti	PC Comune Preposti scolastici FF.OO

11,00	Arrivo di tutti i superstiti al Palazzetto dello sport, gestione consegna ai genitori registrazione della consegna. Realizzazione di due varchi primo per individuazione dei genitori, quindi accesso verso Palazzetto per consegna le operazioni di registrazione e disposizioni delle classi nel palazzetto. INIZIO ATTIVITA' DIDATTICA	PC Comune Preposti scolastici FF.OO PC Provincia 118
12,15	Parte delle FF.O e delle squadre della PC dal Palazzetto dello Sport si riposizionano sul percorso per Piazzale Guardini	PC Comune, Provincia - FF.O
12,30	FINE ATTIVITÀ DIDATTICA	
12,35	Gestione del deflusso degli studenti	PC Comune, Provincia - FF.O
12,35	Arrivo dei genitori per prelievo ragazzi al palasport; test funzioni di segreteria	PC Comune, Provincia
13,00	CONCLUSIONE DELLE OPERAZIONI E SMANTELLAMENTO PRESIDI	

2.3 Compiti delle istituzioni

Dalla seconda riunione del tavolo tecnico la suddivisione dei compiti tra gli enti è quella prettamente di competenza ovvero:

- Forze dell'Ordine - gestione viabilità dell'area ed ordine pubblico,
- Vigili del Fuoco – intervento tecnico di emergenza, definizione area rossa, intervento NBCR spegnimento incendio ed evacuazione feriti dagli istituti, coordinamento delle operazioni di soccorso,
- SUEM 118 – assistenza sanitaria ai feriti, gestione PMA e controllo dei flussi dei feriti,
- Responsabili Scolastici della Sicurezza – gestione e coordinamento delle operazioni di evacuazione degli istituti secondo i relativi Piani di Emergenza, Coordinamento degli insegnanti referenti di classe.
- Protezione civile (Organizzazioni di volontariato – Comune- Provincia) – supporto agli enti preposti per mansioni di: gestione viabilità, operazioni di messa in sicurezza, flussi feriti, funzioni di segreteria/controllo e ristoro degli evacuati,

Per una maggior comprensione di seguito si è redatto un quadro sinottico relativo a ai compiti definiti per ogni soggetto coinvolto nell'esercitazione.

Soggetto Attuatore	Compiti Assegnati	Modalità di Esecuzione
VIGILI DEL FUOCO	• Attua il proprio protocollo operativo in funzione dell'accaduto	– Comunica situazione e gestisce le operazioni di soccorso con un punto comando
118	• Attua il proprio protocollo operativo in funzione dell'accaduto	– Procede alla stabilizzazione dei feriti al loro trasferimento

FORZE DELL'ORDINE	• Attua il proprio protocollo operativo in funzione dell'accaduto	– Gestisce la viabilità – Garantisce il corretto flusso dei soccorsi in accesso e in uscita – Collabora con i preposti degli Istituti per la gestione dei sopravvissuti, – Garantisce la scorta dei mezzi di protezione civile attivati per il soccorso
ISTITUTI SCOLASTICI	• Comunicazione Istituzioni preposte al Soccorso secondo il previsto piano interno di emergenza • Evacuazione superstiti raccolta degli stessi • Gestione dei traumatizzati deambulanti e dei disabili • Accertamento numero superstiti • Accertamento numero dispersi • Raccolta informazioni circa l'accaduto e sui dispersi • Confronto con i soccorritori per dare informazioni richieste, per gestire lo sgombero, i traumatizzati e i disabili • Gestione degli studenti	– Evacuazione secondo piano preposto – Raccolta informazioni secondo possibilità operative – Gestione studenti in collaborazione con FFOO nella prima fase delle operazioni – Gestione studenti in collaborazione la PC nella seconda parte delle operazioni
PREFETTURA	• Attivazione CCS • Gestione delle comunicazioni mass media	– Convoca i membri CCS e precisamente: – Prefetto – Questore – Comandante provinciale CC – Comandante provinciale VV.F – Responsabile SUEM 118 – Croce Rossa, – Presidente Provincia – Sindaco – Responsabile ARPAV – Responsabile ASL – Presidente della consulta provinciale del Volontariato – ARI comunicazioni
PROTEZIONE CIVILE COMUNALE	• Attiva gruppi comunali • Forma colonna di soccorso • Invia tecnico/i a supporto attività di soccorso c/o punto di comando operazioni a richiesta • Gestisce i volontari in funzione delle necessità indicate. • Gestisce il trasferimento dei superstiti al palazzetto • Gestisce il palazzetto e la consegna ai genitori dei superstiti • Richiede nuovi volontari per turnazione	– Attivata dal CCS – Attiva volontari per garanzia delle comunicazioni radio tra i gruppi di PC comunale

PROTEZIONE CIVILE PROVINCIALE	• Allerta i gruppi comunali della provincia • Individua una modalità operativa per garantire l'intervento a mantenimento del supporto e della turnazione. • Allerta gruppo specialistico della logistica a supporto dei sopravvissuti al palazzetto • predispone la didattica per gli alunni al Palasport	– Attivata dal CCS – Attiva volontari per garanzia delle comunicazioni radio tra i gruppi di PC della provincia – Attiva Gruppo S. Ambrogio Valpolicella per logistica Palazzetto – programma e prepara il momento didattico
-------------------------------	--	---

2.4 Stima degli alunni coinvolti

Sabato 7 febbraio alle ore 8,30 al 3° piano del Marconi l'impatto coinvolgerà 3 - 4 aule portando il numero di persone coinvolte (tra alunni, docenti e personale presente) a circa 100 unità.

Nella giornata di sabato il Giorgi (che al Marconi ha una sezione distaccata) non è presente nel nuovo edificio.

Alla luce di questi numeri possiamo ipotizzare, in relazione anche ad esperienze passate simili, si stima che il 10% delle persone coinvolte sia nell'impatto; per tale motivo il numero di figuranti da utilizzare nell'esercitazione, compatibilmente anche alle esigenze di chiudere i lavori alle 12,30, è pari a n. 52 persone suddivise in n. 40 dall'Istituto Marconi ed n. 12 dall'Istituto Fermi.

Nella tabella successiva è stata riassunta la situazione degli istituti che possono fornirci il numero potenziale delle persone da evacuare suddivise per istituto, corpo insegnanti e allievi:

ISTITUTO	STUDENTI	DOCENTI	PORTATORI HANDICAP	NOTE	TOTALI
MARCONI	1200	100			1300
FERMI	701	77+29			807
LAS	1026+250 = 1276	100	15	2 in carrozzina, 2 audiolesi e 2 down	1376
	3177	306			3.483

Siccome uno degli obiettivi che ci si è prefissati in questa esercitazione è quello di illustrare ed istruire gli studenti su cosa fare, come comportarsi in emergenza e soprattutto come funziona la "macchina dei soccorsi" si è deciso che i 52 figuranti che dovranno simulare diversi gradi di patologie saranno scelti sia tra gli alunni che tra il corpo insegnanti.

2.5 Stima del personale necessario

Sulla base dei calcoli effettuati durante i diversi incontri che si sono susseguiti nel corso dei mesi si ritiene che il numero delle persone necessarie allo svolgimento delle operazioni sia di circa 300 unità così suddivise:

- Forze dell'ordine = circa 30 agenti tra volanti e motociclisti
- SUEM 118 = circa 40 sanitari con 9 mezzi
- Vigili del Fuoco = circa 30 operatori
- Protezione Civile = circa 190 volontari

Per quanto riguarda la protezione civile l'elevato numero di volontari è richiesto dalla necessità di poter contenere un elevato numero di alunni garantendo al contempo le ovvie condizioni di sicurezza ed incolumità.

Data la tipologia di scenario si è decisa la creazione di più cantieri di lavoro coordinati da capi-cantiere a loro volta gestiti dal CCS.

La suddivisione dei cantieri è stata così articolata:

CANTIERE	N. VOLOTARI
Centro Coordinamento e Soccorsi + Sala Operativa	10
Gestione incrocio del percorso pedonale	30
Supporto studenti a piazzale Guardini	40
Assistenza al trasferimento degli studenti	70
Gestione Palasport e cucina	30
TOTALE	190

3 SALA OPERATIVA E CENTRO DI COORDINAMENTO E SOCCORSO

Il tipo di scenario ipotizzato ed il numero di evacuati coinvolti impone l'attivazione del Centro Coordinamenti e Soccorso che dovrà essere aperto in Prefettura il CCS mentre nel Piazzale Guardini verrà istituita la Sala Operativa Unificata all'interno del carro comando dei VV.F.

Per meglio coordinare le operazioni al CCS sarà garantita la trasmissione di immagini da Piazzale Guardini e verrà montato il sistema di lavagna interattiva integrata per la protezione civile.

Per la definizione della maglia radio di protezione civile si utilizzano le 3 associazioni dedicate alle radio comunicazioni (ARI, CB27 e CSE).

4 GESTIONE DEGLI EVACUATI

Dato l'elevato numero di evacuati particolare attenzione dovrà essere posta alla registrazione degli studenti per avere sempre un quadro aggiornato dei partecipanti; la

massiccia presenza di minorenni impone la realizzazione di adeguati punti di raccolta, accoglienza e ristoro per affrontare le 4 ore che si prevede di operare.

Con il fine di dare un fattivo supporto agli evacuati si è prevista una squadra di volontari di protezione civile che, in modalità esterna ad un aspetto realistico dell'esercitazione, sarà già presente dalle prime ore di sabato per preparare gli allestimenti di raccolta ed accoglienza. Questa squadra andrà poi a supporto delle forze di protezione civile che arriveranno successivamente per supportare gli enti istituzionali.

Gli alunni dopo l'evacuazione dagli edifici scolastici saranno raccolti sul piazzale Guardini (ogni istituto avrà una sua area riservata) dove si procederà con il secondo appello per classe.

Ogni classe sarà sempre accompagnata, per tutta la durata dell'esercitazione, dall'insegnante designato.

Per poter accogliere i circa 3.000 studenti previsti per la durata delle operazioni si è individuato nelle immediate vicinanze del sito il Palasport come migliore struttura ricettiva dotata oltre che di capienza e servizi igienici anche di idoneo sistema di diffusione audio/video per le programmate attività didattiche.

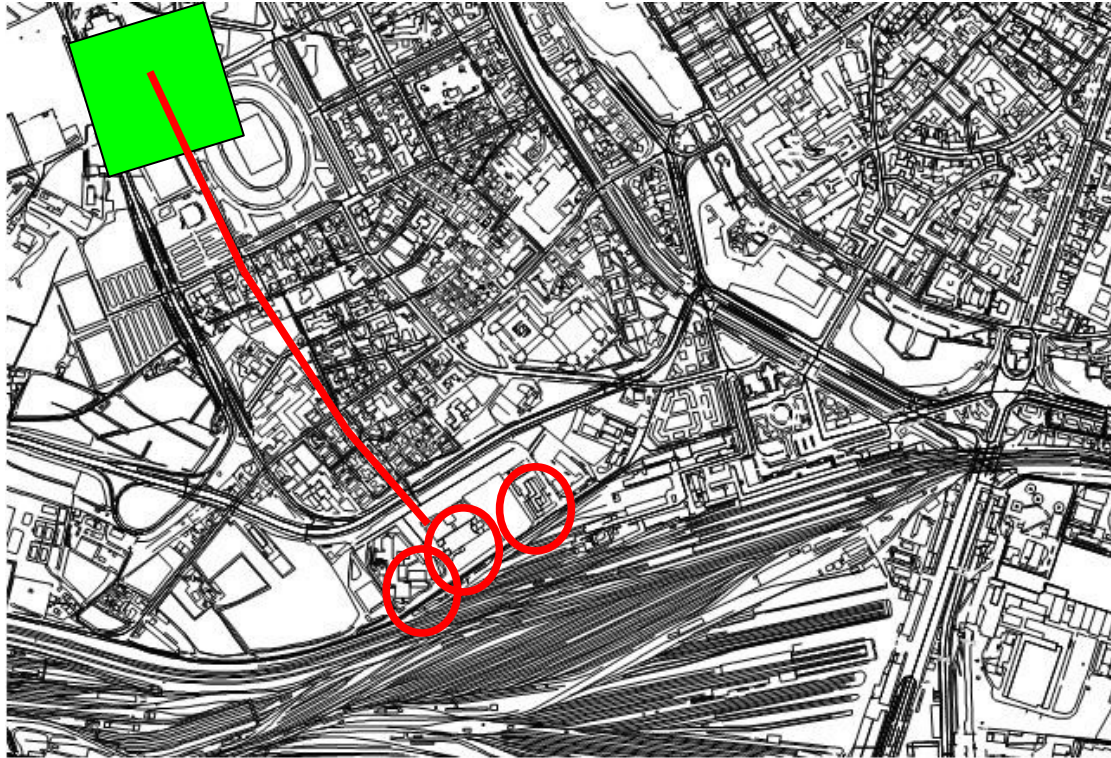
Il trasferimento da piazzale Guardini al Palasport avverrà a piedi (circa 15 minuti a passo normale) in moduli da circa 100 studenti ed un intervallo di pochi minuti tra un modulo e l'altro; con queste modalità si prevede nel giro di circa 1 ora di completare il trasferimento.

Il percorso pedonale sarà presidiato da volontari della protezione civile e, in corrispondenza dell'incrocio con Viale Albere, da FF.O

Arrivati al Palasport tutte le classi dovranno passare dalla segreteria dove:

1. verrà effettuato il terzo ed ultimo controllo agli alunni,
2. verranno registrate tutte le persone presenti nel Palasport,
3. le classi saranno accompagnate nella loro zona assegnata all'interno,
4. potranno usufruire del ristoro,
5. assisteranno alle attività didattiche programmate

Per meglio simulare l'afflusso di genitori e mass media si sono invitati, nei giorni precedenti l'esercitazione, i genitori ad andare a prendere i propri figli al Palasport passando ovviamente per le procedure di controllo della segreteria.



In quest'ottica la funzione di segreteria avrà una funzione nevralgica e strategica, per tale motivo verrà costituita dal circa 10 volontari che dovranno creare e gestire una banca dati informatica di tutti gli evacuati.

4.1 Attività didattica al palasport

Per raggiungere la manifesta volontà di rendere questo evento un profondo momento didattico e formativo gli studenti verranno coinvolti in prima persona nell'esercitazione mediante l'assegnazione di compiti di figuranti sia attraverso un percorso/gioco didattico che focalizzi la loro attenzione su quanto gli enti istituzionali di emergenza stanno eseguendo nei vari cantieri.

Per meglio osservare e registrare testimonianza dell'evento si è creata una squadra di persone dedicate alle riprese che, coordinate dai Vigili del Fuoco, possano registrare le operazioni sia esterne che interne dei vari cantieri.

Tali immagini verranno inviate al Palasport e proiettate sui maxi-schermi precedentemente installati.

Di nevralgica importanza sarà la designazione di un referente, per ogni soggetto istituzionale coinvolto, che possa illustrare e commentare agli studenti le immagini trasmesse.

Consci che circa 3.000 studenti rappresentano una moltitudine di persone poco permeabile ad azioni di formazione si è ipotizzato un piano formativo/gioco che possa catalizzare l'attenzione delle classi. Questa idea si è concretizzata in un questionario che verrà consegnato a Piazzale Guardini e, dopo la consegna al Palasport e la

conseguente correzione, darà origine ad una graduatoria di merito che vedrà premiati con un attestato di merito le 3 classi migliori per ogni istituto scolastico.

L'istituto Galileo Ferraris ha messo a disposizione una classe del 4° anno che provvederà con il docente a distribuire i questionari, raccogliarli al Palasport e soprattutto correggerli e stilare la graduatoria di merito.

Nella tabella seguente si riassumono i principali punti della prima bozza di progetto formativo:

AZIONI DEGLI STUDENTI	SOGGETTI COINVOLTI	MOTIVAZIONI dell'Azione
INIZIO ATTIVITA' Gli studenti si riuniscono sul piazzale Guardini aggregati per classe	- Studenti	Evacuazione ordinata edificio
I rappresentanti si recano presso gli EIP (Emergency Info Point) per : 1 Confermare che tutti gli studenti della classe sono presenti sul piazzale/ oppure segnalare la mancanza di qualche allievo 2 Ritirare foglio ORIGINALE dei quiz del concorso 3 Consegnare il foglio elenco studenti della classe	-Studenti raggruppati per classe -Rappresentanti di classe -Docenti collaborano con Volontari PC -classe 4° Ferraris	Segnalazione presenze e di eventuali dispersi -infortunati rimasti bloccati negli edifici
INIZIO DEL CONCORSO : Gli studenti, aggregati per classe , rispondono alle domande a risposta multipla	- Studenti	Coinvolgimento attivo e partecipativo degli studenti
INIZIO TRASFERIMENTO degli STUDENTI al PALASPORT Al momento convenuto, sempre aggregati per classe, gli allievi potranno lasciare il Piazzale R. Guardini per trasferirsi – a piedi e celermente – al Palazzetto dello sport.	- Studenti - Docenti - Volontari PC	
SUL PERCORSO TRASFERIMENTO verso il Palazzetto dello Sport Gli studenti lungo il percorso, o nelle immediate vicinanze del palazzetto, trovano le risposte agli ultimi quiz del questionario	- Studenti - Docenti - Volontari PC	Incentivazione al trasferimento rapido degli studenti
ARRIVO al PALASPORT I Rappresentanti di classe consegnano – per partecipare al concorso- presso gli Emergency Info Point allestiti all' ingresso del Palazzetto, i questionari compilati	- Studenti - Docenti - Volontari PC	
INIZIO PRESENTAZIONE MULTIMEDIALE al PALASPORT Presentazione collettiva con strumenti multimediali di quanto è avvenuto sul P.zale Guardini – interventi delle Autorità ed avvio attività di proiezione e spiegazione del sistema di Protezione Civile	- FF.O - VV.F - SUEM - Volontari PC	Coinvolgimento partecipativo degli studenti possibilmente con materiale da loro prodotto
Durante la presentazione collettiva multimediale si effettuerà il controllo dei questionari per elaborare una graduatoria di merito per definire le classi vincitrici	-classe 4° Ferraris	

Proclamazione delle 3 classi vincitrici per OGNI istituto (ovvero le classi che hanno riposto più correttamente a tutte le domande del questionario in relazione anche alla presenza ed al comportamento) Il premio rappresentato da un attestato di merito può essere assegnato alla classe solo dopo aver verificato la presenza presso il Palazzetto di tutti gli studenti della classe vincitrice . Eventuale proclamazione della classe vincitrice del premio di consolazione. Anche questo premio potrà essere aggiudicato dopo aver verificato la presenza presso il palazzetto di tutti gli studenti della classe .	- Studenti - Docenti - Volontari PC	Incentivi premianti alla partecipazione attiva e al coinvolgimento degli studenti Strategie per garantire la minima “dispersione” di studenti nel trasferimento dal Piazzale R. Guardini al Palazzetto dello Sport .
FINE ATTIVITA' Gestione del post evento con raccolta organizzata della documentazione fotografica etc...		